



COMUNE DI CARENNO

Provincia di Lecco

COMUNE DI CARENNO

Prot. 3045 del 19-07-2012

ARRIVO

CLASSE VI 01 URBANISTICA PRG E



Carenno, lì 19.07.2012

PIANO GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNE DI CARENNO

Valutazione Ambientale Strategica

PARERE MOTIVATO FINALE

L'AUTORITA' COMPETENTE PER LA VAS
D'INTESA CON L'AUTORITA' PROCEDENTE

VISTA la legge regionale 11 marzo 2005 n. 12, "Legge per il governo del territorio", con la quale la Regione Lombardia ha dato attuazione alla direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente.

PRESO ATTO CHE il Consiglio regionale nella seduta del 13 marzo 2007, atto n. VIII/0351 ha approvato gli Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi in attuazione del comma 1 dell'articolo 4 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12.

CONSIDERATO che a seguito di approvazione da parte del Consiglio regionale degli Indirizzi citati la Giunta regionale ha proceduto all'approvazione degli ulteriori adempimenti di disciplina con deliberazione n. VIII/6420 del 27 dicembre 2007 e successive modifiche e integrazioni.

VISTO il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale" concernente "Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la Valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC)" e s.m.i.

VISTO l'atto di nomina dell' Autorità competente per la VAS.

PRESO ATTO che:

PRESO ATTO che:

a) con deliberazione di giunta comunale n. 46 in data 14.05.2009 è stato dato avvio al procedimento di formazione del Piano di Governo del Territorio e della Valutazione Ambientale Strategica;

b) con deliberazione di giunta comunale n. 46 del 14.05.2009 e successiva n. 99 del 18.11.2010 sono stati individuati:

- i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati
 - *Soggetti competenti in materia ambientale*
A.S.L. Lecco, A.R.P.A. Lombardia Dipartimento di Lecco, Direzione Generale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia, Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio, Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia, Segreteria Tecnica A.ATO
 - *Enti territorialmente interessati*
Regione Lombardia Direzione Generale Territorio e Urbanistica, Provincia di Lecco Settore Territorio e Trasporti, Comunità Montana Lario Orientale Valle San Martino, Comuni confinanti di Calolziocorte, Costa Imagna, Torre de' Busi, Valsecca , Erve
- le modalità di convocazione della Conferenza di Valutazione;
- i settori del pubblico interessati all'iter decisionale
 - *Pubblico*
Singoli cittadini nonché associazioni presenti sul territorio comunale
 - *Pubblico interessato*
Organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative nonché organizzazioni non governative che promuovono la protezione dell'ambiente e che soddisfano i requisiti previsti dalla normativa statale vigente ovvero, Snam Rete Gas s.p.a., Enel Distribuzione s.p.a., Telecom Italia s.p.a., Enel Rete Gas s.p.a., Idrolario s.p.a., Ausm Calolziocorte, Camera di Commercio di Lecco, Confartigianato, Associazione Costruttori Edili, Confindustria Lecco, A.P.I., Confcommercio, Confesercenti, Circolo Lega Ambiente Lecco, WWF Lecco, Associazione Agricoltori Valle San Martino
- le modalità di informazione e di partecipazione del pubblico, di diffusione e pubblicizzazione delle informazioni;

c) che in data 25.11.2010 è stata convocata la prima conferenza di valutazione;

d) che in data 13.01.2011 è stata convocata la seconda conferenza di valutazione finale;

e) sono state intraprese le seguenti iniziative di partecipazione:

- n. 2 riunioni pubbliche aperte alla cittadinanza

VISTI:

- il decreto di espressione del parere motivato n. 1634 del 13.04.2011 con il quale l'autorità competente per la VAS d'intesa con l'autorità procedente esprime parere positivo circa la compatibilità ambientale del Piano di Governo del Territorio del Comune di Carenno;
- la deliberazione di Consiglio Comunale di adozione del Piano di Governo del Territorio del Comune di Carenno n. 08 del 08.03.2012
- l'avviso di messa a disposizione del pubblico del Piano di Governo del Territorio del Comune di Carenno adottato, comprensivo di Rapporto Ambientale e Dichiarazione di sintesi, e del relativo parere motivato.

CONSIDERATO che ai fini della procedura VAS non si ritengono rilevanti le osservazioni presentate oltre al parere espresso da ARPA Lombardia Dipartimento di Lecco prot. n 80401/6.3 del 11 giugno 2012.

VISTA la relazione dello studio Società di ingegneria Corna – pelizzoli-Rota in data 20.07.2012 prot. 3072 che risponde alle note ed osservazioni di arpa espresso nel parere sopra citato.

RICHIAMATE le modifiche introdotte al Piano di Governo del Territorio del Comune di Carenno adottato predisposte dall'Arch. Aldo Marchi, incaricato per la predisposizione degli atti componenti il P.G.T.

RITENUTI non significativi gli effetti sull'ambiente prodotti dalle modifiche introdotte al Piano di Governo del Territorio del Comune di Carenno adottato.

Per tutto quanto esposto

DECRETA

1. di confermare, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 152/2006 e degli Indirizzi generali per la Valutazione ambientale di piani e programmi approvati dal Consiglio Regionale nella seduta del 13 marzo 2007, atto n. VIII/351, in attuazione del comma 1 dell'articolo 4 della l.r. n. 12/2005 e successive modifiche, **PARERE POSITIVO FINALE** circa la compatibilità ambientale del Piano di Governo del Territorio;
2. di provvedere alla trasmissione di copia del presente decreto alla Regione Lombardia (in formato digitale) ed agli Enti ambientali e territoriali competenti e alla contestuale pubblicazione sul sito web del Comune.

Carenno, 19.07.2012

L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS




L'AUTORITÀ PROCEDENTE





Società di Ingegneria Corna Pelizzoli Rota s.r.l.

Spett. le
COMUNE DI CARENNO
Via Roma, 36
23802 – Carenno (LC)

Bergamo, 18/07/2012
Ns rif prot 258/12_DP
Ns rif Comm 05/10

Oggetto: Piano di Governo del Territorio del Comune di Carenno.
Controdeduzioni alle osservazioni effettuate da ARPA Lombardia
Dipartimento di Lecco sui documenti del P.G.T. adottato, relative alla
documentazione VAS

Gli scriventi, in qualità di professionisti incaricati dall'Amministrazione Comunale per seguire la procedura V.A.S. del P.G.T. del Comune di Carenno, con la presente rispondono per quanto di competenza alle osservazioni pervenute da ARPA Lombardia Dipartimento di Lecco con lettera prot. n. 80401/6.3 del 11 giugno 2012.

Nel paragrafo n. 1 "Considerazioni generali riguardo la documentazione costituente atti del P.G.T." viene richiesta una nuova conferenza di valutazione V.A.S., in quanto secondo tale Ente le rappresentazioni dei pozzi/sorgenti ad uso potabile e la relativa fascia di rispetto non sono coerenti tra Studio Geologico e Documento di Piano/Piano delle Regole.

Come indicato nelle relazione geologica all. 2.2.4 al Documento di Piano, si sono mantenute le cartografie di base dello Studio Geologico Comunale vigente, si sono aggiornate rispetto alle recenti direttive regionali la "Carta dei Vincoli Geologici" (all. 2.2.2 Documento di Piano e all. 2.5.1 Piano delle Regole) e la "Carta della fattibilità geologica delle azioni di Piano" (all. 2.2.3 Documento di Piano e all. 2.5.2.1-5 Piano delle Regole), ed infine si è redatta la "Carta pericolosità Sismica Locale".



Si specifica che la "Carta dei Vincoli Geologici" e la "Carta della fattibilità geologica delle azioni di Piano" risultano coerenti sia con la cartografia del Documento di Piano che con quella del Piano delle Regole.

Alla luce di quanto sopra riportato non si ritiene di dover prevedere una nuova conferenza di valutazione V.A.S.

Nel paragrafo n. 2 "Considerazioni generali sulle controdeduzioni alle osservazioni ARPA" viene indicato che non tutte le osservazioni trovano sistemazione nel Rapporto di V.A.S.

Si ritiene di aver accolto e risposto a tutte le osservazioni prodotte da A.R.P.A. nello specifico capitolo 17 del Rapporto Ambientale.

Nel paragrafo n. 3 "Considerazioni sul contenuto del D.d.P. e atti correlati" viene indicato in merito allo sviluppo del territorio e dimensionamento del Piano che la V.A.S. avrebbe dovuto individuare come indispensabile che la pianificazione rispondesse a criteri non esclusivamente urbanistici, favorendo obiettivo di perseguire un governo del territorio realmente sostenibile attraverso l'integrazione della componente ambientale, sociale ed economica.

Durante la procedura di V.A.S. del P.G.T., conformemente alla normativa vigente, sono stati svolti diversi incontri pubblici, due conferenze di valutazione (dove sono intervenuti gli Enti tra i quali A.R.P.A.), pubblicato sul sito SIVAS della Regione Lombardia e sul sito internet del Comune di Carenno il Rapporto Ambientale e il Documento di Piano.

Si evidenzia che durante tale procedura non sono pervenute all'Amministrazione Comunale, tantomeno da A.R.P.A., contributi/osservazioni aventi come argomento la attuale richiesta di A.R.P.A.

Alla fine della procedura di V.A.S. del P.G.T. l'autorità competente per la V.A.S., sulla scorta dei contributi/osservazioni pervenuti durante la procedura, ha emesso un parere positivo circa la compatibilità ambientale del P.G.T.



Nel paragrafo n. 3 punto I. "Piano di Monitoraggio" viene proposto di integrare e modificare il Piano di Monitoraggio.

Si ritiene di non modificare il Piano di Monitoraggio contenuto nel Rapporto Ambientale, in quanto la stessa ARPA (nell'ambito della seconda conferenza di valutazione) con nota prot. 179945 del 27 dicembre 2010 lo definiva "..... ben strutturato e la scelta degli indicatori estratti da quelli proposti da ARPA risultano coerenti con la realtà territoriale e le pressioni ambientali tipiche del territorio".

Sempre con la stessa nota ARPA, in merito agli scarichi fognari, indicava delle azioni da concordare con l'Ente Gestore, le quali sono state recepite nel Rapporto Ambientale integrato a seguito delle osservazioni pervenute durante la procedura VAS.

La società incaricata

Società di ingegneria Corna Pelizzoli Rota s.r.l.

Dott. Luigi Corna – Direttore Tecnico

Dott. Ing. Davide Pelizzoli



Dott. Geol. Luigi Giancarlo Corna

Spett.le
COMUNE DI CARENNO
Via Roma, 36
23802 Carenno (LC)
c/o
Ufficio Tecnico

Bergamo, 20.07.12
Ns rif prot 257/12_LC
Ns rif Comm. 005/10

Oggetto: Piano di Governo del Territorio del comune di Carenno.
ARPA osservazioni ai sensi dell'ART 13 c 6 della l.r. 12/05 e smi in merito al PGT.
Controdeduzioni del Geologo incaricato, consulente del Comune

Al punto 3) lettera a.) secondo capoverso del parere di ARPA citato in oggetto viene riportato **"Le osservazioni a seguire non valutano gli aspetti tecnici relativi alla perimetrazione delle vulnerabilità territoriali, alla fattibilità geologica alla pericolosità sismica e agli aspetti idraulici, argomentati non di primaria competenza di questa agenzia ARPA"**.

Premesso ed evidenziato quanto sopra, siamo nostro malgrado costretti a specificare quanto segue:

- la normativa vigente prevede che per gli studi geologici comunali ritenuti conformi a suo tempo dalla Regione Lombardia e recepiti dal Comune, qualora non siano intervenuti sul territorio modifiche dell'assetto geomorfologico e modificazioni della "carta del dissesto del PAI" (con riferimento anche a quanto specificato alla tabella 1 dell'allegato 13 della DGR 30.11.2011 n. IX/2616), possono essere mantenuti validi alla pianificazione comunale procedendo all'integrazione con la componente sismica;
- il Comune di Carenno considerato che il PRG era dotato di "Componente geologica" datata Gennaio 1998 ritenuto conforme alla normativa dal Ufficio Geologico per la Pianificazione Territoriale ed Ambientale della Regione Lombardia, e che da allora non sono accaduti eventi naturali che abbiano modificato sostanzialmente l'assetto geomorfologico, hanno affidato agli scriventi geologi un incarico di "Aggiornamento della Componente geologica del PGT";



- l'incarico ha previsto lo sviluppo della sola componente sismica, e l'aggiornamento della carta di fattibilità e relative NTA a recepimento delle perimetrazioni sottoposte a vincolistica derivante da studi specialistici redatti dopo il 1998 in adempimento a sopraggiunte disposizioni normative, come ad esempio "studio del reticolo idrico minore", "aree PS. 267 e PAI", ecc;
- eseguiti (nell'ambito degli studi del redigendo PGT) i necessari rilievi e sviluppate le valutazioni di norma, si è accertato che il livello di pericolosità descritto nelle legende della "Carta uniformata PAI" pubblicata e le corrispondenti classificazioni del rischio individuate nella "Carta di fattibilità geologica" sono coerenti anche in riferimento allo stato di fatto dei luoghi;
- l'autorità competente richiamata al punto 3 della relazione non è univoca in quanto dipende della tipologia di opera, dal grado di intervento ecc...e pertanto non si citano gli enti referenti (che potrebbero anche essere modificati dalla normativa in continuo mutamento) al fine di non generare possibili malintesi;
- le aree con situazioni a rischio menzionate nella relazione geologica del 1998 a pag. 22 rappresentano situazioni segnalate o note considerate come grado di pericolosità già nello studio del 1998;
- per quanto attiene la predisposizione in sottoclassi la norma non le prevede, anche se non esclude la possibilità che venga fatto da parte del professionista;
- le valutazioni sulla compatibilità degli interventi in riferimento alle pericolosità geologiche individuate sia dal professionista in riferimento alle reali condizioni riscontrate in loco, sia quelle segnalate nella componente geologica del PGT, sono chiaramente già prescritte nelle NTA della componente geologica;
- nella "Carta dei Vincoli" a seguito di specifiche verifiche e controlli sono stati riportati tutti i vincoli di natura idrogeologica, comprese le fasce di rispetto dei pozzi e delle sorgenti captate per scopi potabili, aggiornati alla data di stesura del documento. E' questo l'unico documento a cui fare riferimento per la definizione dei vincoli cogenti;
- come specificato dall'ARPA nella relazione al punto 3.2 verrà inserito anche il riferimento alla D.G.R. 7/12693 del 10/4/03;
- nella "Carta dei vincoli" sono state già state inserite e recepite le fasce di rispetto dei pozzi e sorgenti ricadenti nei comuni limitrofi.

Cordiali saluti

Dott. Geol. Luigi Corna

